



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE "CARD. DUSMET"

COD. FISC. 80011980879 – COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 – 95030 – NICOLOSI – Tel. 095911420 – 095911340 – Fax 0957914456

e-mail ctic83900g@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2017-18

Il Patto educativo di corresponsabilità ha l'obiettivo di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli alunni.

Esso è stato redatto considerando che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR 249/98 ,art.1, comma 2).

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.M. n.16 del 2007- Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo
- Prot. n.30 del 2007- Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche , irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- DPR 235 del 2007, art.3- Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola.

Premesso che:

la SCUOLA come realtà INCLUSIVA pone in essere le condizioni per la garanzia dei principi di :

- RISPETTO della persona nella sua integralità, anche prevenendo, vigilando e intervenendo nel caso di episodi di bullismo,
- RISPETTO delle cose come beni di fruizione comune, anche vigilando e intervenendo nel caso di episodi di vandalismo,
- INTEGRAZIONE di ciascun alunno nel gruppo come contesto in cui costruire la socialità e la corresponsabilità,
- ATTENZIONE alle diversità e relativa valorizzazione,
- PRATICA della tolleranza e promozione di un clima di pace e solidarietà;

la FAMIGLIA è interessata a:

- CONFRONTARE il proprio modello educativo con quello proposto dalla scuola,
- INSTAURARE un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa,
- VERIFICARE, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente/la studentessa segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;

lo Studente/alunno deve ispirare la propria condotta ai principi di:

- RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- LEALTÀ' : nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare;

i genitori/affidatari e il dirigente scolastico sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

Art. 1

RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si basa l'impegno formativo e la logica entro la quale si realizza la transazione educativa. Tutte le componenti scolastiche sono impegnate alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto; genitori, studenti ed operatori presteranno attenzione particolare ai principi essenziali richiamati nei punti che seguono.

Art. 2

REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI

Il Regolamento d'Istituto esplicita le norme che regolano il funzionamento della Scuola ed indica diritti, prevedendo anche le sanzioni da comminare nel caso di violazione delle norme del Regolamento di disciplina. Le regole contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici.

Art. 3

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Art. 4

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni commesse dall'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari e possono avere anche una ripercussione sulla valutazione del comportamento;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o al patrimonio della Scuola la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il Regolamento di Disciplina stabilisce le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Art. 5

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale e/o scritta;

b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

SINTESI DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Copia integrale del regolamento è pubblicata all'Albo della Scuola, custodita agli atti e pubblicata sul Sito Internet dell'Istituto.

Per ricevere copia del regolamento, l'utenza potrà richiederla al personale di segreteria; il rilascio avverrà secondo la normativa vigente sulla trasparenza dei documenti amministrativa.

RISPETTO ORARIO SCOLASTICO

Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.

In caso di ritardi eccezionali verranno ammessi in classe dai rispettivi docenti previa opportune giustificazioni fornite dal genitore personalmente alla scuola. Dopo il terzo ritardo sarà consentito l'ingresso alla seconda ora. Solo in casi straordinari, debitamente documentati, potrà essere consentita l'ammissione alle lezioni in ore successive alla seconda.

ASSENZE DALLE LEZIONI

Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate per iscritto da uno dei genitori.

Per le assenze causate da malattia è necessario, inoltre, esibire il certificato medico quando esse si protraggano per oltre cinque giorni. In assenza del suddetto certificato il personale ausiliario dovrà contattare la famiglia per sollecitarne l'esibizione.

USCITA ANTICIPATA

Solo in casi eccezionali e per gravi motivi di salute e/o di famiglia, è consentito agli alunni uscire dalla scuola prima della fine delle lezioni, a condizione che sia presente il genitore o persona delegata, su apposita richiesta soggetta ad autorizzazione del Dirigente Scolastico o del docente delegato.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

1)-Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e sociale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità personale. La Scuola si impegna a garantire, per quanto sia possibile, la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti,

aiutandoli ad estrinsecarle e ad averne consapevolezza. Allo studente viene riconosciuto il diritto a ricevere le informazioni necessarie perché le potenzialità personali siano ben spese nell'attuazione del proprio progetto di vita.

2)-La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3)-Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4)-Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della tradizione culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

5)-La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive ed integrative
- iniziative concrete a favore di alunni che presentino ritardi negli apprendimenti o situazioni di svantaggio socio-culturale
- insegnamenti di sostegno e attività di recupero per le varie discipline in orario curricolare e integrative in orario extracurricolare
- progetti di prevenzione e recupero della dispersione scolastica;
- salubrità e sicurezza degli ambienti che devono, per quanto possibile, essere adeguati ai bisogni di tutti gli studenti, anche se diversamente abili
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- servizi di educazione alla prevenzione delle patologie

DOVERI DEGLI STUDENTI

a)-Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, seguendo le proposte didattiche con attenzione ed impegno e assolvendo assiduamente alle consegne dei docenti.

b)-Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale e dei compagni il massimo rispetto e la massima considerazione.

c)-Gli studenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della scuola ed il suo ordinato funzionamento, nel rispetto del più ampio diritto alla formazione ed all'istruzione di tutti. Non possono, pertanto essere tollerati atteggiamenti che, ostacolando il regolare andamento delle lezioni e violando il rispetto per le persone, di fatto vanificano gli interventi educativi e, soprattutto, ledono il diritto di coloro che si dimostrano disponibili all'apprendimento.

d)-Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni riguardanti le norme di sicurezza, protezione e prevenzione vigenti nell'Istituzione.

e)-Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a non danneggiare qualsiasi bene che, essendo patrimonio dell'Istituzione, appartiene a tutta la comunità scolastica. In caso di danno grave e palese, il genitore del minore responsabile diretto sarà tenuto al risarcimento.

f)-Agli studenti è fatto assoluto divieto dell'uso dei telefoni cellulari in classe e in tutti i locali scolastici secondo le disposizioni di legge vigenti. Per le comunicazioni urgenti scuola-famiglia saranno utilizzati i telefoni della scuola.

g)-Gli studenti sono tenuti al decoro personale e della collettività scolastica; pertanto l'abbigliamento, linguaggi e comportamenti dovranno essere consoni al contesto della comunità scolastica. Comportamenti inadeguati e reiterati saranno soggetti a sanzione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

1) MANCANZE NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA:

- ripetuti ritardi ingiustificati,
- abituale non giustificazione delle assenze,
- assunzione di atteggiamenti che disturbano la lezione con chiacchiera continua, svolgimento di compiti diversi da quelli in orario, uscita dall'aula senza permesso dell'insegnante, lancio di oggetti in classe, vagabondare nei corridoi,
- inosservanza delle norme di sicurezza che non determinano gravi danni,
- uso del telefonino cellulare o di altre apparecchiature non autorizzati.

SANZIONI:

- richiamo verbale del docente,
- nota sul registro di classe,
- presa in custodia del cellulare da parte del docente e riconsegna al termine delle lezioni,
- convocazione formale dei genitori,
- osservazione sistematica e progettazione di interventi mirati,
- colloqui con la famiglia per provvedimenti mirati,
- avvertimento scritto,
- abbassamento del voto relativo al comportamento per i recidivi

2) MANCANZE ETICO-SOCIALI E RELATIVE SANZIONI:

- utilizzo di un linguaggio scurrile e/o volgare non adeguato all'ambiente scolastico,
- utilizzo di un abbigliamento poco decoroso, troppo succinto, non adeguato all'ambiente scolastico,
- assunzione di comportamenti irrispettosi, anche afferenti la sfera sessuale, comunicazioni ingiuriose, atteggiamenti provocatori, intimidatori e offensivi nei confronti di tutto il personale della scuola e/o di altri studenti.

SANZIONI:

- discussioni mirate con l'alunno nel gruppo classe e comunicazioni alla famiglia,
- interventi mirati,
- produzione di elaborati di riflessione guidata e rielaborazione critica degli episodi verificatisi a scuola,
- avvertimento scritto,
- sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni erogata dal C.d.I.

3) MANCANZE CIVILI E SOCIALI E RELATIVE SANZIONI.

- possesso e uso di oggetti pericolosi e indebiti,
- uso improprio di oggetti ed arredi scolastici allo scopo di ledere l'incolumità altrui,
- manomissione dei sistemi di sicurezza,
- reiterata mancanza di rispetto volontario o per negligenza delle norme di sicurezza,
- comportamenti che violano la privacy dei compagni e di tutti gli operatori scolastici (es.: filmati e foto realizzati col cellulare e messi nel circuito di internet).

SANZIONI:

- discussione con l'alunno,
- nota sul registro,
- convocazione dei genitori,
- presa dell'oggetto pericoloso in custodia dal docente e riconsegna dello stesso solo al genitore,

- avvertimento scritto,
- sospensione con l'obbligo di frequenza per la rielaborazione critica dell'evento,
- sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) in caso della reiterazione della mancanza,
- segnalazione all'assistente sociale e/o all'autorità giudiziaria in caso di reiterato uso di oggetti pericolosi per sé e per gli altri ed in caso di ripetuti atti di vandalismo ai danni della scuola,
- segnalazione ai genitori in caso di atti vandalici dei figli con addebito del danno,
- sospensione oltre i 15 giorni erogata dal C.d.I.,
- allontanamento dalla comunità scolastica per la rimanenza dell'anno scolastico.

4) DANNI MATERIALI E RELATIVE SANZIONI.

- danneggiamento o deturpamento volontario o per negligenza di sussidi didattici, arredi, attrezzature , locali, oggetti o capi di abbigliamento dei compagni e /o del personale della scuola.
- manomissione di registri e/o documenti scolastici,
- appropriazione indebita di materiale scolastico e/o oggetti di proprietà altrui.

SANZIONI:

- piccoli lavori di manutenzione , nell'ottica della riparazione del danno e del lavoro socialmente utile,
- segnalazione alla famiglia per riparazione del danno,
- avvertimento scritto in aggiunta alla riparazione del danno,
- sospensione fino a 15 giorni , in aggiunta alla riparazione del danno,
- restituzione di quanto sottratto , anche attraverso l'acquisto dell'oggetto a carico del genitore,
- in casi di estrema gravità, per atti che attentano alla sicurezza e all'incolumità dei compagni o del personale, dopo aver esperito tutti gli altri tentativi , si potrà procedere all'allontanamento dalla comunità anche per la rimanente parte dell'anno scolastico,
- contestualmente si presenterà denuncia all'autorità giudiziaria.

ORGANI COMPETENTI

Si rinvia al regolamento del Presidente della Repubblica del 29 luglio 1998 Gazzetta ufficiale N° 175.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione delle sanzioni si rinvia all'Art.4 del succitato documento.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le decisioni adottate dagli Organi competenti ad applicare le sanzioni è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia della Scuola composto da DS che ne è il presidente, un docente designato dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori.

Il ricorso all'Organo di Garanzia della Scuola deve essere presentato da parte dei genitori degli alunni interessati, entro 15 giorni dalla data di irrogazione della sanzione.

L'Organo di Garanzia decide in via definitiva, sulla base delle contestazioni degli addebiti e delle controdeduzioni, delle prove testimoniali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

L'Organo di Garanzia decide anche, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto.

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO